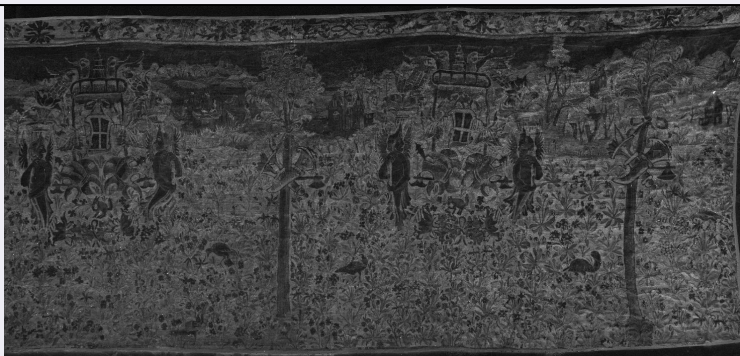


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230368
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP BS

UB - UBICAZIONE

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Fondo Lastre
--------------	--------------

INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale	1861
INVD - Data di inventariazione	1920-1977

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di collocazione	luogo di provenienza
----------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VR

PRVC - Comune	Verona
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Orti Manara
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di collocazione	collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VR
PRVC - Comune	Verona
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	convento
PRCD - Denominazione	SBAP-VR
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex convento di San Fermo Maggiore
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1967
PRDU - Data uscita	1977
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Mantova - Arazzi
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Manifattura di Bruges - Millefiori araldico in lana e seta con candelabre, paesaggio e piccoli animali (inv. 1116) - Ripresa della porzione destra effettuata in Piazza Castello dopo il restauro del 1929
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attributo	Millefiori araldico con candelabre, paesaggio e piccoli animali

SGLS - Specifiche titolo bibliografia: Forti Grazzini 2010

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCR - Regione Lombardia

LRCP - Provincia MN

LRCC - Comune Mantova

LRO - Occasione dopo il restauro

LRD - Data 1928 post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1929

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1931

DTSL - Validità ca.

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione documentazione

DTMS - Specifiche Soprintendenza BAP Brescia, Archivio Monumenti, b. 187: Mantova, Palazzo Ducale, Pratica generale

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione bibliografia

DTMS - Specifiche Cottafavi 1931

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

AUFN - Nome scelto (autore personale) Anonimo

AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici attivo prima metà sec. XX

AUFR - Riferimento all'intervento fotografo principale

AUFM - Motivazione dell'attribuzione n.r. [non rilevabile]

AUT - ALTRO AUTORE

AUTB - Nome scelto (ente collettivo) Manifattura di Bruges

AUTA - Dati anagrafici sec. XV secondo quarto

AUTR - Riferimento all'intervento ricamatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore B/ N

MTC - Materia e tecnica gelatina bromuro d'argento/ vetro

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	230

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2010
RSTE - Ente responsabile	SPAP BS
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca

DA - DATI ANALITICI**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	lato emulsione: in basso a destra
ISRI - Trascrizione	1861

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	lato emulsione: in basso a destra
ISRI - Trascrizione	735 (barrato a inchiostro)

La lastra fotografa la porzione destra di un arazzo millefiori (quello con attuale inv. 1116) che compare anche nei negativi con invv. 1859 (del quale costituisce un particolare) e 1860 (che lo ritrae prima del restauro). Ricondotto alla manifattura di Bruges e datato da Delmarcel e Brown al secondo quarto del Cinquecento, fa parte di un gruppo di tre tessuti provenienti dalla Basilica di Santa Barbara, usati come vili tappeti sino al 1917, quando furono condotti a Palazzo Ducale (insieme ad altri manufatti tessili provenienti dal Duomo della città e dalla Parrocchiale di Pozzolo) per essere inviati a Firenze preservandoli così dai possibili bombardamenti. Rientrati nella reggia gonzaghesca al termine della I guerra mondiale, insieme agli arredi isabelliani e alle moltissime opere partite da Mantova fra 1917 e 1918, i tre arazzi furono oggetto di un progetto di restauro del quale la recente bibliografia pare non essere a conoscenza (Giuseppe Gerola, Relazione del R. Sovrintendente dei monumenti della Romagna incaricato delle operazioni di sgombero di oggetti d'arte compiute nella provincia di Mantova, "Bollettino d'arte del Ministero della pubblica istruzione", a. 12, nn. 9-12 (settembre-dicembre), 1918, pp. 270-272). Nell'archivio della Soprintendenza di Brescia si conservano due nuclei di lastre, disseminate in diversi raccoglitori, oggi ricondizionati in seguito al restauro dei materiali fotografici. Con qualche difficoltà è possibile ipotizzare la datazione degli scatti in base

NSC - Notizie storico-critiche

allo stato dei tessuti fotografati e alla documentazione archivistica relativa alle operazioni di conservazione condotte su almeno uno dei manufatti, che sono oggi conservati presso il Museo Diocesano di Mantova. Tra 1926 e 1928 si tenne un fitto scambio epistolare tra il Sovrintendente di Verona (Gino Fogolari) e l'arazziera Minna Garoglio di Firenze. Dopo il rigetto di un preventivo di spesa troppo elevato per le finanze ministeriali, nel tentativo di contenere i costi ci si rivolse alla ricamatrice Caterina d'Indri di Venezia, che iniziò, nella città lagunare, a intervenire sull'arazzo più ammalorato (forse proprio quello illustrato dalla nostra lastra). Nel 1929 si completò a Firenze, grazie alla mediazione del locale Sovrintendente, la ricomposizione di questo stesso arazzo a cura della prima candidata Minna Garoglio (Soprintendenza BAP Brescia, Archivio Monumenti, b. 187: Mantova, Palazzo Ducale, Pratica generale). Al termine delle operazioni i tre arazzi trovarono dimora nell'antisala dei Duchi (Clinio Cottafavi, Mantova. Palazzo Ducale, appartamento del Tasso e sala dei Duchi, "Bollettino d'arte del Ministero della pubblica istruzione", a. 25, serie III, n. 2 (agosto), 1931, pp. 88-93: fig. 6, p. 92), mentre Paccagnini, nel 1974, li ricorda nella Sala delle Aquile dell'Appartamento della Guastalla (Giovanni Paccagnini, Il Palazzo Ducale di Mantova, Milano, Electa, 1974). Pur avendo notizie archivistiche del restauro di un solo arazzo, il confronto fra i diversi scatti permette di distinguere per tutti e tre i tessuti due stati di conservazione diversi e sicuramente imputabili a un intervento di integrazione. Nel nostro caso, per il confronto con la lastra con inv. 1860, ipotizziamo che lo scatto sia successivo a tale operazione e quindi databile dal 1929, ma sia precedente alla sistemazione data da Cottafavi ai Millefiori nel 1931 nell'Antisala dei Duchi (Cottafavi, 1931, fig. 6, p. 92 e inv. 4025 NCTN 03230340). Per i tre arazzi si veda la recente bibliografia: Nello Forti Grazzini, I Millefiori Araldici, di Federico II (?), in Guy Delmarcel, Clifford M. Brown, Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento, Milano, Skira, 2010, pp. 50-57; Renato Berzaghi, Stefano L'Occaso, Dipinti e arazzi. 1430 - 1630, Mantova, Publi Paolini, 2011, nn. 20-22, pp. 56-60). Essendo un particolare della ripresa con inv. 1859 possiamo dire che lo scatto sia avvenuto in Piazza Castello a Mantova.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	trasferimento
ACQN - Nome	SBAP VR
ACQD - Data acquisizione	1977
ACQL - Luogo acquisizione	BS/ Brescia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS1861N
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS1861
FTAT - Note	positivo
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTT - Denominazione	Mantova. Palazzo Ducale, Pratica generale
FNTD - Data	1926-1928
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova/ Archivio Monumenti
FNTS - Posizione	busta 187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gerola G.
BIBD - Anno di edizione	1918
BIBN - V., pp., nn.	pp. 270-272
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-93
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Forti Grazzini N.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50-57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzagli R./ L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-60
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Disperdi E.
FUR - Funzionario responsabile	Sala L.